

COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E  
ASSESTAMENTO GENERALE

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE  
NOMINATO CON ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO N.17/2019**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

**PREMESSA**

In data 18/12/2019 il Consiglio Metropolitan ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022.

In data 07/05/2020 il Consiglio Metropolitan ha approvato il rendiconto 2019 determinando un risultato di amministrazione di euro complessi **107.807.634,49 Euro**, con la seguente destinazione:

FCDE	23.222.832,98
Fondo Contenzioso	5.364.955,46
Fondo società partecipate	348.461,43
Altri accantonamenti	583.338,44
<b>Totale accantonato</b>	<b>29.519.588,31</b>
<b>Avanzo Libero</b>	<b>19.981.308,17</b>
<b>Avanzo Vincolato</b>	<b>33.827.264,11</b>
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	438.248,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	27.541.578,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	300.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.547.436,59
<b>Avanzo destinato a investimenti</b>	<b>24.479.473,90</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>107.807.634,49</b>

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Metropolitan ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

DCM n. 8 del 29/01/2020 di approvazione della variazione n. 3/C/2020;

DCM n. 26 del 07/05/2020 di approvazione della variazione n.6/C/2020;

DCM 44 del 17/06/2020 di approvazione della variazione n.7/C/2020.

Sono inoltre state apportate variazioni con i seguenti atti:

atto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 13/01/2020 di approvazione della variazione n. 1/S/2020;

determinazione dirigenziale n. 8 del 29/01/2020 di approvazione della variazione n. 2/D/2020;

determinazione dirigenziale n.348 del 26/02/2020 di approvazione della variazione n. 4/D/2020;

atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/03/2020 di approvazione della variazione n. 5/S/2020.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 30.530.756,29 Euro così composta:

fondi vincolati tit. 1	per euro 4.425.642,17
fondi vincolati tit. 2	per euro 23.917.504,05
fondi accantonati (contenzioso)	per euro 326.147,09
fondi destinati agli investimenti	per euro 1.861.462,98

In data 03/07/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Metropolitan, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 30 giugno, con la variazione provvisoria;

- b. la relazione sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione sugli organismi partecipati;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio (con nota prot. int. n. 1290 del 05.06.2020)
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.
- A seguito dell'ulteriore ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente effettuata in sede di equilibri si è proceduto a rideterminare il fondo rischi per contenzioso in euro 5.038.808,37, con copertura da accantonamento in avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2019

L'importo del fondo contenzioso, così costituito, risulta congruo rispetto ai debiti che possono costituire passività potenziali probabili dell'Ente (cfr parere verbale 238 del 30/06/2020).

Dagli atti a corredo dell'operazione di ricognizione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori da riconoscere.

I Dirigenti e non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che il *comma 79 della Legge di bilancio n. 160/2019* prevede che nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020 2022 e 2021 2023 per ridurre il FCDE stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il FCDE, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'art 1 comma 859 lettere a) e b), della legge 30 dicembre.

Per quanto riguarda la Città Metropolitana di Firenze gli accantonamenti all'FCDE sono stati effettuati secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria senza però avvalersi della facoltà di limitare le quote accantonate alla percentuale prevista per evitare il probabile rinvio di oneri agli esercizi futuri.

Anche nell'operazione di salvaguardia non è stato previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità e di non avvalersi di tale facoltà.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, nonché dalle risorse dell'avanzo di amministrazione libero.

Con l'operazione di assestamento si procede ad applicare a bilancio avanzo di amministrazione vincolato € 403.098,90 al titolo 2 della spesa così distinti:

Avanzo vincolato tit 2	+12.828,40
Avanzo destinato tit 2 progettazione antincendio scuole	+100.000,00
Avanzo libero a tit 2 per scuole	+290.270,50

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ESERCIZIO 2020 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO dopo Var. 8_C			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONE	PREVISIONE DOPO VARIAZIONE
<b>ENTRATA</b>			
Entrate Titolo 1.00 (entrate tributarie)	95.128.154,58	-2.261.456,94	92.866.697,64
Entrate Titolo 2.0'0 (Entrate da trasferimenti correnti)	31.550.104,71	3.151.852,29	34.701.957,00
Entrate Titolo 3.00 ( Entrate Extratributarie)	16.126.037,77	699.575,22	16.825.612,99
Entrate Titolo 4.00 (Entrate in conto capitale)	70.715.428,23	-5.890.886,37	64.824.541,86
Entrate Titolo 5.00 (Entrate da riduzioni di attività finanziarie)	4.632.638,72	-4.632.638,72	0,00
Entrate Titolo 6.00 (Accensioni di prestiti)	6.049.958,72	-4.632.638,72	1.417.320,00
Entrate Titolo 9.00 (entrate per conto terzi e partite di giro)	23.022.826,37	0,00	23.022.826,37
<b>Totale</b>	<b>247.225.149,10</b>	<b>-13.566.193,24</b>	<b>233.658.955,86</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>30.530.756,29</b>	<b>403.098,90</b>	<b>30.933.855,19</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.318.331,85	0,00	1.318.331,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	76.904.187,04	0,00	76.904.187,04
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>355.978.424,28</b>	<b>-13.163.094,34</b>	<b>342.815.329,94</b>
<b>SPESA</b>			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	133.566.797,64	1.481.538,87	135.048.336,51
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	194.752.780,15	-10.011.994,49	184.740.785,66
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie obbligazionari	4.632.638,72	-4.632.638,72	0,00
	3.381,40	0,00	3.381,40
Spese Titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	23.022.826,37	0,00	23.022.826,37
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>355.978.424,28</b>	<b>-13.163.094,34</b>	<b>342.815.329,94</b>

Le variazioni sono così riassunte:

	variazioni
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	-
Entrate Titolo 1.00 (entrate tributarie)	- 2.261.456,94
Entrate Titolo 2.0'0 (Entrate da trasferimenti correnti)	3.151.852,29
Entrate Titolo 3.00 ( Entrate Extratributarie)	699.575,22
<b>Totali maggiori risorse di parte corrente</b>	<b>1.589.970,57</b>
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.481.538,87
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui	-
di cui finanziate da Entrate in c/capitale	-
<b>Maggior margine di parte corrente</b>	<b>108.431,70</b>

	variazioni
Variazione utilizzo avanzo di amministrazione per spese c/capitale	403.098,90
Entrate Titolo 4.00 (Entrate in conto capitale)	- 5.890.886,37
di cui destinate a Spese correnti	-
Entrate Titolo 5.00 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	- 4.632.638,72
Entrate Titolo 6.00 (Accensione di prestiti)	- 4.632.638,72
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	- 10.011.994,49
Spese Titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	- 4.632.638,72
<b>Maggior fabbisogno di margine corrente</b>	<b>- 108.431,70</b>

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;

- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>							
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONE 2020 dopo Var. 7/C	PREVISIONE 2020 dopo Var. 8/C	PREVISIONE 2021 dopo Var. 7/C	PREVISIONE 2021 dopo Var. 8/C	PREVISIONE 2022 dopo Var. 7/C	PREVISIONE 2022 dopo Var. 8/C
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		162.317.399,75					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.318.331,85	1.318.331,85	646.406,00	646.406,00	639.086,00	639.086,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	142.804.297,06 0,00	144.394.267,63 0,00	145.562.927,01 0,00	135.209.039,52 0,00	145.894.577,06 0,00	135.492.789,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	2.316.319,36	0,00	2.316.319,36	4.632.638,72
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	133.566.797,64	135.048.336,51	134.158.756,28	125.180.630,36	141.669.282,84	131.633.819,18
- fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		646.406,00	646.406,00	639.086,00	639.086,00	639.086,00	639.086,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.169.809,40	5.169.809,40	7.545.544,66	4.711.044,66	7.545.544,66	4.711.044,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.381,40	3.381,40	5.018.554,63	2.579.875,79	3.057.949,58	5.374.268,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.381,40	3.381,40	2.316.319,36	0,00	2.316.319,36	4.632.638,72
di cui Fondo anticipazioni di liquidità				0,00		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>10.552.449,87</b>	<b>10.660.881,57</b>	<b>9.348.341,46</b>	<b>8.094.939,37</b>	<b>4.122.750,00</b>	<b>3.756.426,17</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>							
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.751.789,26 0,00	4.751.789,26	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.381,40 3.381,40	3.381,40 3.381,40	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a investimenti per legge o principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>15.307.620,53</b>	<b>15.416.052,23</b>	<b>9.348.341,46</b>	<b>8.094.939,37</b>	<b>4.122.750,00</b>	<b>3.756.426,17</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	25.778.967,03	26.182.065,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	76.904.187,04	76.904.187,04	13.685.611,94	56.512.038,40	6.191.687,74	6.440.751,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	81.398.025,67	66.241.861,86	49.497.589,87	62.568.471,88	24.661.800,33	30.367.216,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	2.316.319,36	0,00	2.316.319,36	4.632.638,72
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.381,40	3.381,40	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.632.638,72	0,00	0,00	4.632.638,72	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	194.752.780,15	184.740.785,66	70.215.223,91	122.542.810,93	32.659.918,71	35.931.755,60
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		13.685.611,94	56.512.038,40	6.191.687,74	6.440.751,77	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>							
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-15.307.620,53</b>	<b>-15.416.052,23</b>	<b>-9.348.341,46</b>	<b>-8.094.939,37</b>	<b>-4.122.750,00</b>	<b>-3.756.426,17</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.632.638,72	0,00	0,00	4.632.638,72	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.632.638,72	0,00	0,00	4.632.638,72	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			0,00				0,00
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

Titolo	Residui al	Variazioni	Importo Attuale	Incassato al	Residui al	% di smaltimento
	01/01/2020			30/06/2020	30/06/2020	
	a	b	c=(a-b)	d	e	d/c
1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2.648.358,53	-3.059,89	2.645.298,64	2.148.153,35	497.145,29	81,21%
2 - Trasferimenti correnti	1.950.675,85	-13.324,52	1.937.351,33	1.323.833,76	613.517,57	68,33%
3 - Entrate extratributarie	25.813.728,72	225.976,57	26.039.705,29	1.085.786,80	24.953.918,49	4,17%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>30.412.763,10</b>	<b>209.592,16</b>	<b>30.622.355,26</b>	<b>4.557.773,91</b>	<b>26.064.581,35</b>	<b>14,88%</b>
4 - Entrate in conto capitale	11.876.407,10	-3.005,02	11.873.402,08	483.986,11	11.389.415,97	4,08%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.086.187,79	0	2.086.187,79	0	2.086.187,79	0
6 - Accensione Prestiti	5.988.000,00	0	5.988.000,00	5.988.000,00	0	100%
<b>TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE</b>	<b>19.950.594,89</b>	<b>-3.005,02</b>	<b>19.947.589,87</b>	<b>6.471.986,11</b>	<b>13.475.603,76</b>	<b>32,44%</b>
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	52.831,14	0	52.831,14	25.751,94	27.079,20	48,74%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>50.416.189,13</b>	<b>206.587,14</b>	<b>50.622.776,27</b>	<b>11.055.511,96</b>	<b>39.567.264,31</b>	<b>21,84%</b>

TITOLO	Residui al	Variazioni	Importo Attuale	Pagato al	Residui al	di smaltimen
	01/01/2020			30/06/2020	30/06/2020	
	a	b	c=(a-b)	d	e	d/c
1 - Spese correnti	14.749.122,33	-132.176,56	14.616.945,77	12.311.066,80	2.305.878,97	84,22%
2 - Spese in conto capitale	11.110.013,89	-28.909,40	11.081.104,49	5.767.026,04	5.314.078,45	52,04%
7- Uscite per conto terzi e partite di giro	844.299,28	-250	844.049,28	793.178,96	50.870,32	93,97%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>26.703.435,50</b>	<b>-161.335,96</b>	<b>26.542.099,54</b>	<b>18.871.271,80</b>	<b>7.670.827,74</b>	<b>71,10%</b>

Il Collegio prende atto che il DUP sarà successivamente e coerentemente modificato.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30 giugno;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

### esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

8 luglio 2020

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Stefano del Vecchio (Presidente)

Dott. Mauro Boscherini

Dott. Fabio Procacci

*“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;”*